

## Denis Battisti, studente dell'Istituto Agrario S. Michele, incoronato a Roma per il concorso letterario "Salva la tua lingua locale" - La voce del Trentino

Publicato 1 minuto fa - 21 febbraio 2019

Un terzo posto e una menzione d'onore: grande soddisfazione per il Trentino nell'ambito del celebre concorso letterario nazionale "**Salva la tua lingua locale**", dedicato alle opere in dialetto o lingua locale, in prosa, poesia e musica.

Questa mattina nella **sala della Protomoteca del Campidoglio a Roma**, in occasione della "**Giornata internazionale della Lingua Madre**" promossa dall'**Unesco**, si è tenuta la premiazione ufficiale delle opere vincitrici della sezione Scuola del premio letterario indetto dall'**Unione Nazionale delle Pro Loco (Unpli)** e da **Legautonomie Lazio**.

Il Trentino si è aggiudicato un terzo posto ex aequo grazie all'opera "**El Castel Beseno – Il Castel Beseno**", poesia in dialetto trentino di **Denis Battisti**, studente al terzo anno dell'**Istituto Agrario S. Michele all'Adige** (classe III C – OTA). La menzione d'onore, inoltre, è stata conferita alla professoressa **Eliana Gruber**, quale referente dell'iniziativa, "*per essersi distinta per la competenza linguistica e l'attiva collaborazione con le scuole del territorio*".



A TRENTO frazione Mattarello, via della Stazione, 7 AMPIO PARCHEGGIO

A consegnare il premio all'autore e alla professoressa sono stati il sottosegretario al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Salvatore Giuliano**, il presidente dell'UNPLI **Antonino La Spina**, e il presidente onorario del premio, **Giovanni Solimine**. Alla cerimonia era presente anche la consigliera regionale della Federazione Trentina Pro Loco e loro Consorzi – UNPLI Trentino, **Monica Viola**.

*"Grazie all'impegno delle Pro Loco, all'adesione delle scuole e al lavoro degli insegnanti, il concorso consente ai più giovani di scoprire, apprezzare e valorizzare, spesso per la prima volta, il patrimonio culturale immateriale di cui sono portatori dialetti e lingue locali, contribuendo a rinsaldare il legame fra le nuove generazioni e l'identità dei territori"* sottolinea il presidente dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia (Unpli), **Antonino La Spina**.

*"Un'azione in piena sintonia con la Convenzione Unesco per la tutela del patrimonio culturale immateriale – aggiunge il presidente – . L'iniziativa allo stesso tempo incentiva la **collaborazione tra gli istituti scolastici e le Pro Loco** per la formazione dei giovani e la sensibilizzazione degli adulti ai temi del patrimonio immateriale promossi dall'Unesco".*

Stimoli, questi, pienamente raccolti dalle scuole, come dimostrano l'aumento dei partecipanti a questa edizione e, soprattutto, il più esteso coinvolgimento geografico, con opere pervenute da tutte le regioni d'Italia.

**IL PREMIO** – "Salva la tua lingua locale" è l'unico concorso nazionale (giunto quest'anno alla sua sesta edizione), dedicato alle opere in dialetto o lingua locale, in prosa, poesia e musica.

Il premio è stato istituito dall'Unione Nazionale delle Pro Loco (Unpli) e da Legautonomie Lazio, ed è organizzato in collaborazione con il **Centro Internazionale Eugenio Montale**, e, per la sezione scuola, con l'ong "**Eip-Scuola Strumento di Pace**".

Si compone di due sezioni: quella principale, la cui premiazione si è svolta lo scorso dicembre, e la Sezione Scuole.

L'iniziativa si iscrive nell'ambito dei progetti e delle azioni avviate da UNPLI in seno alla sua funzione di ente dedito alla **Salvaguardia dei Patrimoni Culturali Immateriali** (saperi, tradizioni, artigianato, memorie), funzione riconosciuta dall'UNESCO nel 2012. Da quell'anno UNPLI è infatti ONG accreditata per fornire consulenza e supporto al Comitato Intergovernativo per i Patrimoni culturali Immateriali.